



# **Il coordinamento organizzativo e pedagogico nei poli per l'infanzia: esperienze a confronto**

**REGIONE TOSCANA**  
**Firenze, 16 maggio 2023**

## **Il coordinatore pedagogico come garante della qualità pedagogica del sistema integrato 0-6**

*Clara Silva*  
*Università degli Studi di Firenze*



## LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO 0-6 (PARTE VI, ART. 5)

Il coordinamento pedagogico territoriale è un organismo stabile nel tempo, che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, paritari, privati) e costituisce un elemento indispensabile, dal punto di vista tecnico-pedagogico, della *governance* locale del sistema integrato 0-6, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zero-sei, attraverso il confronto professionale collegiale.

## TRE RICERCHE TOSCANE

Enzo Catarsi, Nima Sharmahd

(a cura di),

*Qualità del nido  
e autoformazione riflessiva,*

Parma, Junior, 2012.



## TRE RICERCHE TOSCANE

Clara Silva, Lilia Bottigli, Enrica Freschi

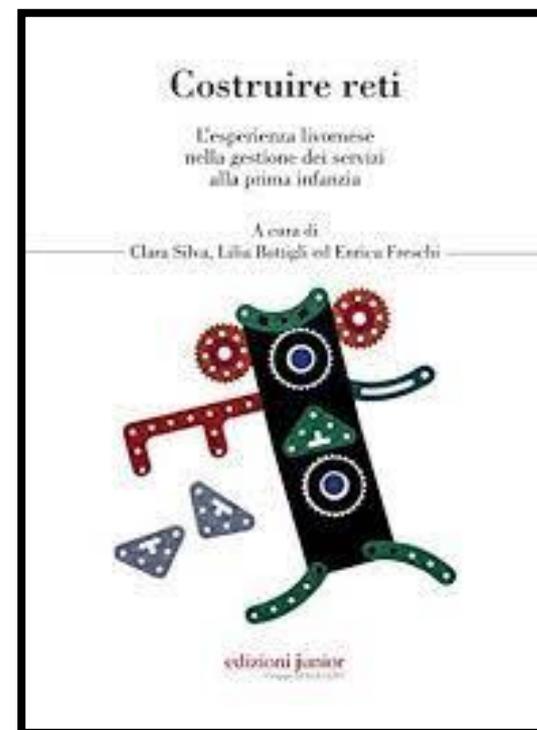
(a cura di),

*Costruire reti.*

*L'esperienza livornese  
nella gestione dei servizi*

*alla prima infanzia,*

Bergamo, Junior, 2016.



## TRE RICERCHE TOSCANE

Clara Silva, Nima Sharmahd, Claudia Calafati  
(a cura di),

*La qualità pedagogica nei servizi educativi  
per la prima infanzia.*

*Un percorso di ricerca-azione nei  
servizi gestiti dal Consorzio CO&SO,  
Milano, Franco Angeli, 2019.*



## LA QUALITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI

- Non si riduce solo alla corretta applicazione di un insieme di procedure prefissate ma si configura anche e soprattutto come **una dimensione evolutiva e contestualizzata della progettualità** dei servizi stessi.
- Non risiede tanto nel soddisfacimento di una serie di criteri quanto soprattutto nell'esercizio continuativo di riflessione e co-riflessione sollecitato nel personale educativo dalla sua partecipazione a **percorsi di ricerca-azione e formazione** sulle proprie pratiche, sugli strumenti impiegati, sulle relazioni con i bambini e con gli adulti.

## PROPOSTA PER IL SISTEMA 0-6

Il sistema 0-6, del quale i poli per l'infanzia sono i contesti di sperimentazione, va quindi pensato dentro una cornice di ricerca-azione in cui educatori e insegnanti, supportati dai coordinatori pedagogici e dai ricercatori competenti sui servizi, partecipano a una formazione congiunta, secondo la metodologia **della ricerca-azione-formazione**, al fine di programmare e attuare attività educative e didattiche sulla base di modelli pedagogici condivisi.



## PROGETTO DI RICERCA-FORMAZIONE-AZIONE



**TRASFORMAZIONE**

**RICERCA**

**TRASFORMAZIONE**

**FORMAZIONE**

**AZIONE**

**Obiettivo:**  
migliorare  
la qualità  
dei servizi  
per l'infanzia  
tramite un percorso  
**CONDIVISO**  
tra educatori, ricercatori  
e coordinatori.

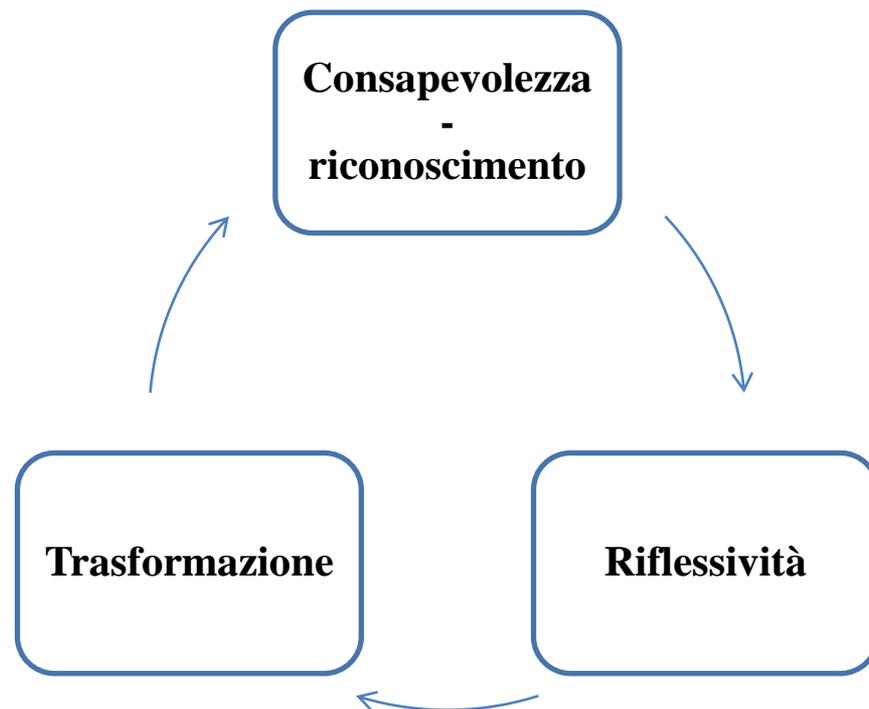
# DALLA RIFLESSIONE ALLA TRASFORMAZIONE

## *QUALITÀ DEI SERVIZI ALL'INFANZIA*



un'idea di qualità complessa,  
in cui la riflessività diventa elemento fondamentale

Percorsi tesi a creare  
quell'orientamento  
che consente  
di coniugare  
intenzionalità  
e flessibilità,  
in una cornice di  
consapevolezza.



# QUALE QUALITÀ?

Qualità come concetto complesso: un processo basato sulla negoziazione

Educatrici/Educatori come  
'ricercatrici/ricercatori del quotidiano'

Necessità di personale capace di porsi domande, di riflettere, di decostruire, di 'stare' nell'incertezza e di dare spazio al 'rischio'

Capacità di trasformarsi:  
non annullarsi ma mettersi in dialogo

# PER AVANZARE VERSO QUESTO TIPO DI QUALITÀ OCCORRE:

1. Accompagnamento e riflessività
2. Formazione continua
3. Sodalizio servizi-enti di ricerca
4. Impatto sulla pratica quotidiana
5. Coinvolgimento diretto del personale educativo

# LA «**NATURA**» DELLA QUALITÀ

- **Negoziale**, **partecipativa** e **plurivocale** (transazione/confronto tra idee su come il servizio è e su come dovrebbe/potrebbe essere)
- **Autoriflessiva** (per migliorare la qualità occorre riflettere sulle pratiche, sulle abitudini, sugli stili, ecc.)
- **Contestuale e plurale** (la qualità ha una declinazione flessibile, ammette «altri» stili e modalità)
- **Trasformativa** (la qualità presuppone la volontà di migliorarsi e quindi trasformarsi)
- **Formativa** (l'effetto formativo del «fare» qualità)
- **Processuale** (la qualità si costruisce in un processo continuo)

# IL RUOLO DEL COORDINATORE PEDAGOGICO

Il coordinatore pedagogico è chiamato a proporre e stimolare una riflessione sulla realtà educativa:

- che conduca ad un'assunzione di maggiore consapevolezza circa le scelte compiute e da compiere;
- che consenta di “rivedere” e meglio finalizzare il proprio lavoro;
- che aiuti a sviluppare una professionalità dotata di “potere” di deliberazione ed azione.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

*Grazie per  
l'attenzione*

